



Oggetto: Istanza di ampliamento della cava di sabbia e ghiaia denominata "LODOVICA E CASTAGNA" e sita in Comune di Valeggio sul Mincio (VR) e contestuale richiesta di divisione amministrativa in due cave da denominarsi "LODOVICA" intestata alla ditta La Valeggiana s.r.l. e "CASTAGNA" intestata alla ditta Prospero s.r.l.

Ditte La Valeggiana s.r.l. con sede in Mantova (MN) vicolo Chiavichette n. 18 - C.F. e P.IVA 00541120200 e Prospero s.r.l. con sede in Ponti sul Mincio (MN) via Strada Monzambano n. 76 - C.F. e P.IVA 02286220203.

Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 4/2016 e ss.mm.ii., L.R. 13/2018, L.R. 15/2018, D.G.R. n. 568/2018).

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 con svolgimento previsto in forma simultanea e con modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge medesima.

Seduta decisoria ai fini minerari.

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

In data 31.12.2018, in Venezia, presso gli Uffici della Direzione Difesa del Suolo:

Assente	Presente	Soggetto
	X	Regione
	X	Comune di Valeggio sul Mincio
	X	Provincia di Verona
X		Consorzio di Bonifica Veronese
	X	Ditta La Valeggiana s.r.l.
	X	Ditta Prospero s.r.l.

Premesse:

Con istanza in data 16.03.2017, pervenuta in Regione ed acquisita al prot. n. 107817 del 16.03.2017, le ditte La Valeggiana s.r.l. e Prospero s.r.l. hanno presentato il progetto di ampliamento della cava di sabbia e ghiaia denominata "LODOVICA CASTAGNA" e sita in Comune di Valeggio sul Mincio (VR) secondo la procedura di V.I.A. con contestuale approvazione ed autorizzazione (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 11 della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018) nonché richiesta di divisione amministrativa in due cave da denominarsi "LODOVICA" intestata alla ditta La Valeggiana s.r.l. e "CASTAGNA" intestata alla ditta Prospero s.r.l..

Con decreto n. 2 del 08.01.2019, la struttura competente per la V.I.A. ha rilasciato il provvedimento favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto, allegando il parere n. 52 del 22.11.2018 con il quale il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. si è espresso favorevolmente al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale e dell'autorizzazione mineraria all'intervento.

Ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. 241/90, qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti,

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo

Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792545

PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D



REGIONE DEL VENETO

Giunta regionale

nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Per la conclusione positiva del procedimento, risulta necessaria l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni come di seguito elencate:

- Comune di Verona: per parere di conformità urbanistica dell'intervento;
- Provincia di Verona: per parere sugli aspetti relativi alla polizia mineraria;
- Consorzio di Bonifica Veronese gestore della canaletta irrigua presente nell'area di cava;

La L.R. 16.03.2018 n. 13 individua la Direzione Difesa del Suolo quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in esame.

Con nota prot. n. 29079 del 23.01.2019 la Direzione Difesa del Suolo ha quindi provveduto ad indire la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2, della L. 241/90, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della legge medesima, convocando in forma simultanea ed in modalità sincrona le Amministrazioni comunale e provinciale, ciascuna per le rispettive competenze, il Consorzio di Bonifica Veronese nonché i proponenti il progetto, per il giorno 19.02.2019 alle ore 11.00 presso la Saletta riunioni della Direzione Difesa del Suolo - Piano terra di Palazzo Linetti Calle Priuli n. 99 Venezia (VE).

Nella nota prot. n. 29079/2019 era stato inoltre precisato che:

- ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-ater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
- la posizione prevalente tra quelle espresse in sede di Conferenza di Servizi, tenuto conto dell'importanza e della natura degli interessi tutelati in relazione al caso in esame, rilevato che l'intervento consiste nell'ampliamento di una cava in essere, è quella in capo all'Amministrazione regionale;

Con la stessa nota era stato indicato l'indirizzo web sul quale era possibile consultare la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, nonché i pareri e le osservazioni acquisite nel corso dell'intero procedimento svolto.

Tanto premesso:

La Conferenza di Servizi, presieduta dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo Ing. Marco Puiatti, rappresentante della Regione, è iniziata alle ore 11.30 del 12.09.2019.

Viene registrata la presenza delle ditte proponenti il progetto in esame, La Valeggiana s.r.l., rappresentata nell'occasione dal Sig. Mansueto Meneghetti (Presidente e Rappresentante dell'impresa) e Prospero s.r.l. rappresentata nell'occasione dal Sig. Gianluca Formigoni (con delega da parte della Sig.ra Prospero Cinzia, Consigliere e Rappresentante dell'impresa), dell'Amministrazione Provinciale di Verona rappresentata dal Dott. Giuseppe Campostrini e dell'Amministrazione comunale rappresentata dal geom. Lauro Sachetto.

Viene registrata l'assenza del Consorzio di Bonifica Veronese.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792545
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Viene quindi illustrato il progetto di ampliamento richiesto nei suoi aspetti sostanziali.

Successivamente, viene data lettura delle prescrizioni sia di carattere ambientale sia di carattere minerario contenute nel decreto n. 2 del 07.01.2019 con il quale il Dirigente competente per la V.I.A. ha dichiarato la compatibilità ambientale dell'intervento, rifacendosi al parere di n. 52 del 22.11.2018 con il quale il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. si era espresso favorevolmente al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale e dell'autorizzazione mineraria all'intervento.

Si richiama la prescrizione di cui al punto n. 2 del parere n. 52 del 22.11.2018 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. *"prima del rilascio del titolo autorizzativo definitivo sia prodotto uno studio sul traffico, atto a dimostrare che gli incrementi conseguenti al presente progetto non peggiorano i Livelli di Servizio della rete presa in considerazione nel documento "Approfondimento sugli impatti complessivi". Qualora risultasse un peggioramento dei Livelli di Servizio, siano concordati con il Comune di Valeggio e con gli enti proprietari delle strade gli interventi necessari per neutralizzare tale peggioramento;"*.

Al riguardo, si dà atto che la ditta ha già prodotto, con nota pervenuta in Regione ed acquisita al prot. n. 45605 del 04.02.2019, relazione denominata "Studio sul traffico" volta ad analizzare gli effetti dell'incremento veicolare indotto dal progetto presentato, le cui conclusioni evidenziano *"... la sostanziale invarianza dei Livelli di Servizio" per ambedue le inserzioni, giudicati di livello LOS A e LOS B* e quindi *"...adeguati per sostenere i livelli di traffico generati dai progetti in esame"*.

Si richiama altresì la prescrizione di cui alla lettera b) del parere del Comitato Tecnico VIA *"il piano di gestione dei rifiuti di estrazione ai sensi della D.G.R. 761/2010 potrà essere approvato subordinatamente alla presentazione, da parte di entrambe le ditte, di idonea relazione tecnica che indichi e specifichi chiaramente i volumi dei diversi materiali da impiegare nella realizzazione della ricomposizione ambientale"*.

Al riguardo, si dà atto che le ditte hanno già trasmesso, con la medesima nota pervenuta in Regione ed acquisita al prot. n. 45605 del 04.02.2019, relazioni di "Integrazione al Piano di gestione dei rifiuti di estrazione" della cava denominata "LODOVICA" e della cava denominata CASTAGNA" contenente i chiarimenti relativi alle volumetrie di materiale proveniente dall'esterno all'area di cava e ritenute necessarie alla realizzazione della ricomposizione ambientale.

Viene precisato che le prescrizioni contenute nel decreto n. 2 del 07.01.2019 sono accolte nella loro interezza e verranno implementate, nel provvedimento finale di autorizzazione alla coltivazione in ampliamento della cava, con le prescrizioni di carattere generale contenute nella L.R. n. 13 del 16.03.2018 e nel P.R.A.C. approvato con D.C.R. n. 32 del 20.03.2018 ed inerenti la tipologia estrattiva della cava.

La Provincia di Verona chiede di introdurre le seguenti ulteriori due prescrizioni riguardanti la viabilità di transito dei mezzi da e per l'area della cava:

- 1) dovrà essere realizzata la ribitumatura della S.P. n. 27 dal Km 11,000 al Km 14,700, una volta terminata la fase estrattiva, la cui spesa è da attribuire al proponente in proporzione alla quantità di materiale estratto;
- 2) i mezzi in entrata/uscita all'area dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 45 comma 8 del D.P.R. n. 495/1992: *"Gli accessi e le diramazioni devono essere costruiti con materiali di adeguate caratteristiche e sempre mantenuti in modo da evitare apporto di materiale di qualsiasi natura e lo scolo delle acque sulla sede stradale: devono essere inoltre pavimentati per l'intero tratto e comunque per una lunghezza non inferiore a 50 metri a partire dal margine della carreggiata della strada da cui si diramano"*.

Gli intervenuti convengono sull'accoglimento integrale della prescrizione di cui al punto 2).

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792545
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Relativamente alla prescrizione di cui al punto 1), si sviluppa un confronto tra le parti dal quale emergono le seguenti considerazioni:

- a) esistono altre attività, estrattive e non, il cui traffico di mezzi pesanti insiste sulla medesima viabilità;
- b) il tratto di viabilità provinciale indicato dalla Provincia di Verona, sul quale eseguire la nuova bitumatura risulta di lunghezza ben superiore a quello eventualmente interessato dal transito dei mezzi pesanti afferenti l'attività di cava in argomento;
- c) le diverse attività estrattive presenti in zona, i cui mezzi utilizzano la S.P. n. 27, verosimilmente non concluderanno la rispettiva fase estrattiva contemporaneamente ed è pertanto impensabile procedere ogni volta ad una nuova asfaltatura sull'intero tratto di viabilità provinciale;
- d) il parametro "volumetria di materiale estratto dalla cava" non può in ogni caso essere l'unico parametro utile a commisurare la spesa da attribuire al proponente per la bitumatura del tratto di S.P. n. 27 dal Km 11,000 al Km 14,700.
- e) deve sussistere una relazione tra danni e lesioni prodotte alla strada provinciale dal traffico di cava e i conseguenti interventi di ripristino e sistemazione.

Sulla base dei contributi apportati dai soggetti presenti, si è trovata convergenza su una diversa e più congrua formulazione della prescrizione in parola, come di seguito riportata:

"Una volta terminata la fase estrattiva, la ditta titolare dell'autorizzazione dovrà eseguire a proprie spese le opere strettamente necessarie ad assicurare il ripristino e/o la sistemazione del tratto di S.P. n. 27 effettivamente utilizzata dai mezzi di cava, ivi comprese eventuali opere di nuova asfaltatura del manto stradale, sulla base di accordi raggiunti con l'Amministrazione provinciale di Verona, tenendo conto della quantità di materiale estratto e dell'incidenza del traffico di mezzi di cava rispetto al traffico pesante complessivo circolante sulla Strada Provinciale n. 27."

I rappresentanti di Regione, Provincia di Verona e Comune di Valeggio sul Mincio esprimono il parere favorevole delle rispettive Amministrazioni all'autorizzazione all'ampliamento della cava di sabbia e ghiaia denominata "LODOVICA CASTAGNA" e sita in Comune di Valeggio sul Mincio (VR), con le prescrizioni di cui al decreto n. 2 del 07.01.2019, con quelle di carattere generale previste dalla L.R. n. 13/2018 e nel P.R.A.C. approvato e con le ulteriori seguenti prescrizioni:

- I mezzi in entrata/uscita all'area dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 45 comma 8 del D.P.R. n. 495/1992: *"Gli accessi e le diramazioni devono essere costruiti con materiali di adeguate caratteristiche e sempre mantenuti in modo da evitare apporto di materiale di qualsiasi natura e lo scolo delle acque sulla sede stradale: devono essere inoltre pavimentati per l'intero tratto e comunque per una lunghezza non inferiore a 50 metri a partire dal margine della carreggiata della strada da cui si diramano"*.
- Una volta terminata la fase estrattiva, la ditta titolare dell'autorizzazione dovrà eseguire a proprie spese le opere strettamente necessarie ad assicurare il ripristino e/o la sistemazione del tratto di S.P. n. 27 effettivamente utilizzata dai mezzi di cava, ivi comprese eventuali opere di nuova asfaltatura del manto stradale, sulla base di accordi raggiunti con l'Amministrazione provinciale di Verona, tenendo conto della quantità di materiale estratto e dell'incidenza del traffico di mezzi di cava rispetto al traffico pesante complessivo circolante sulla Strada Provinciale n. 27.

La Conferenza di Servizi viene dichiarata conclusa alle ore 12.00.

Il Presidente della Conferenza di Servizi

(Ing. Marco Puiatti)

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
 Direzione Difesa del Suolo
 Calle Priull - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792545
 PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it
 Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D